

Home Video

Il passato è...

Un ragazzo di oggi



Il passato è una terra straniera

Regia di Daniele Vicari

Con Elio Germano,
Michele Riondino

Italia 2008

01 Distribution

Elio Germano è il miglior attore della sua generazione. Ha dato prova in film diversi di un eclettismo interpretativo non consueto in Italia. In questo film appena uscito per l'homevideo è la perfetta icona di un ragazzo d'oggi, annoiato e pericoloso per se stesso e per gli altri, con finale di riscatto.

Il mattino ha l'oro...

Gioco d'azzardo



Il mattino ha l'oro in bocca

Regia di Francesco Patierno

con Elio Germano,
Laura Chiatti, Martina Stella

Italia 2007

Medusa

Qui Germano veste i panni cinematografici di Baldini, autore del libro da cui è tratto il film, traslando una storia di gioco d'azzardo, scommesse e redenzione in una Italia anni Ottanta, emergente e scoraggiante. Il regista Paterno, dopo l'esordio duro di *Pater Familias*, guarda al film di genere.

Tutta la vita davanti

Un agente esaltato



Tutta la vita davanti

Regia di Paolo Virzi

Con Elio Germano,
Sabrina Ferilli, Isabella
Ragonese

Italia 2008

Medusa

In un film corale sul precariato a Germano viene affidato il ruolo non facile di un agente esaltato e insicuro, messo sotto pressione dalla logica della competizione. A metà tra la commedia e la tragedia, riesce a stare, e con grande partecipazione emotiva.



TUTTO GERMANO

Dario Zonta



X-Men Trilogy

Regia di Bryan Singer
e Brett Ratner

Con Hugh Jackman,
Ian McKellen, Halle Berry

Usa, 2000/2003/2006

Distr.: 20th Century Fox

ALBERTO CRESPI

spettacoli@unita.it

Siamo sinceri: non andiamo pazzi per la trilogia di *X-Men* (il secondo, in particolare, ci parve di una noia mortale), ma anche il critico babbione che si sdilinquisce davanti ai film in bianco e nero degli anni '40 deve ammettere che qui, dentro queste saghe digitali e coloratissime, si giocano i destini del cinema del terzo millennio. Da un lato perché la visione al cinema, in banda, con corredo di popcorn e grida in sala, è ormai riservata a questi film e – in Italia – ai cinepanettoni natalizi. Dall'altro perché la frontiera dell'homevideo, della fruizione casalinga del cinema, viene mossa – in avanti o all'indietro – da simili prodotti, che permettono ormai un'interazione e un approfondimento di straordinario livello. Le vecchie aule universitarie dove si analizzava *Quarto potere* vedendolo su schermi traballanti (magari in italiano, tagliato di venti minuti: controllate sul dvd...) appartengono al secolo scorso. Le vere lezioni di cinema sono gli extra di questi prodotti, dove si analizzano gli effetti speciali, si osservano le scene tagliate (e magari si scopre perché sono state eliminate), e grazie all'effetto «picture in picture», immagine nell'immagine, ci si può far spiegare il film dal regista mentre si continua a vederlo. Tutto questo, naturalmente, grazie al Blu-ray, il supporto in alta de-

X-MEN FRONTE DEL NUOVO CINEMA

Dentro queste saghe digitali e colorate
si giocano i destini della settima arte
nel futuro, tra extra e popcorn...

finizione. Come vi spiega qui accanto Flavio Della Rocca, il Blu-ray sta sfondando più lentamente del previsto, ma le sue teste di ponte sono sostanzialmente due: le iniziative di marketing come quella della Sony, per far «trainare» il Blu-ray dal successo della Playstation, e cofanetti come quello proposto dalla 20th Century Fox in sagace coincidenza con l'uscita nelle sale di *X-Men le origini - Wolverine*, quarto capitolo della saga (per l'occasione alla Fnac di Milano, fino al 15 maggio, sono esposti i costumi originali di due mutanti, Wolverine e Tempesta).

SONO GLI EXTRA IL SUCCO

Il cofanetto contiene i primi tre film e un'anticipazione esclusiva del quarto, ma sono gli extra a rendere l'edizione HD appetibile per gli appassionati. Ogni film è infatti «raddoppiato» (per un totale di 6 dischi) da un

disco di bonus con documentari sulla lavorazione e sulla realizzazione digitale delle mutazioni e delle scene di combattimento, ma anche chicche d'epoca come il provino di Hugh Jackman. Il divo australiano, oggi 41enne, non ha esordito in *X-Men* (nel 1999 aveva interpretato due piccoli film in Australia) ma il suo faticoso ha cominciato a girare il mondo con il primo film uscito nel 2000. La saga non rende giustizia al suo talento (Jackman è un apprezzato attore teatrale e un bravissimo ballerino, come sa chi l'ha visto condurre l'ultima notte degli Oscar) ma certo permette alle fans di rifarsi gli occhi. Che invece la regia della serie sia passata da Bryan Singer a Brett Ratner, e per il quarto film a Gavin Hood, non se n'è accorto quasi nessuno: ma anche questo è cinema del XXI secolo, alla faccia della «politica degli autori»... ●

Visioni digitali

FLAVIO DELLA ROCCA

Nasce il disco ibrido: film e videogame su base Blu-ray

La notizia è rimbalzata nelle scorse settimane sui più importanti blog e riviste di alta fedeltà audio-video, anche qui in Italia. Pare che Sony abbia intenzione di lanciare entro l'anno sul mercato giapponese un nuovo disco ibrido, ovviamente su base Blu-ray, contenente un videogame per Playstation 3 e un film in alta definizione. È una delle strategie rese note da John Koller, direttore marketing di PS3, per sfruttare il momento magico dei videogiochi – in crescita ovunque – al fine di trainare l'Homevideo in alta definizione il quale convive, invece, con trend opposti. Stando ai dati d'oltreoceano che preoccupano Hollywood, infatti, sebbene l'alta definizione abbia segnato una crescita del 105% in un anno, questa non sarebbe sufficiente a tamponare le perdite dei dvd, che si aggirano intorno al 14%: considerando che l'incidenza del Blu-ray sul mercato è ancora sotto le due cifre percentuali. Tuttavia, questa nuova voglia d'investimenti e sviluppo non potrà che offrire maggiori opportunità agli utenti. E se fino a una ventina d'anni fa il massimo dell'interattività erano i romanzi con la scelta alternativa dei percorsi dei protagonisti, saltando ad una pagina piuttosto che ad un'altra, c'è da chiedersi che cosa accadrà tra altri venti! ●